

Unificazione Centrali di coordinamento della mobilità assistita sanitaria di pazienti in area Metropolitana a carico del Servizio Sanitario Regionale

La prima centrale in Italia che integra le funzioni di emergenza e quelle del trasporto pazienti ordinario

Nella provincia di Bologna e nella Regione Emilia-Romagna sono stati realizzati ampi e significativi interventi di unificazione delle centrali operative operanti nell'emergenza territoriale e nel trasporto infermi.

A Bologna il settore Emergenza è completamente unificato in una unica centrale 118 operante a livello provinciale dal 1990

Nel settore del trasporto infermi, dal '99 in poi, sono stati attivati vari interventi di riorganizzazione dei servizi che hanno portato recentemente a completare l'unificazione di tutte le attività di coordinamenti degli 160.000 trasporti intra e interospedalieri e trasporti territoriali non urgenti (trasporto dializzati, trasporto per dimissioni, ecc.) delle tre Aziende sanitarie bolognesi. Tale centrale è operativa al Maggiore nella stessa struttura dove si trova la centrale 118. Il processo di unificazione di tale settore è stato realizzato nel 2005 sulla base di quanto progettato da diversi gruppi di lavoro: fino al 2003 dal "Gruppo di lavoro interaziendale Trasporti Sanitari" coordinato dalla D.ssa Manuela Dall'Olmi e dal 2003 in poi dalla "Commissione per il trasporto interospedaliero" coordinata dal Dott. Massimo Annicchiarico.



CONFERENZA STAMPA.

[Guarda il Video.](#)

Al 2006 è stata prevista l'attivazione di un gruppo di lavoro per completare il processo di unificazione che prevede anche il coinvolgimento della centrale del S.Orsola che coordina l'attività di trasporto interna al Policlinico.

In previsione dell'attivazione del gruppo di lavoro era stata effettuata una analisi congiunta da parte della Direzione Servizio Infermieristico, Tecnico e Riabilitativo dell'AOU di Bologna unitamente alla Direzione SATeR del Dipartimento di Emergenza dell'Ausl di Bologna per definire gli aspetti che ancora necessitavano di approfondimenti e quelli che si potevano ritenere superati in quanto già attuati.

Il progetto, per una serie di problematiche, ha subito un rallentamento ed è stato ripreso nei primi mesi del 2008 in contemporanea alla necessità di procedere a definire un protocollo di intesa tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, l'Azienda UsI di Bologna e la Fondazione Catis per la definizione del rinnovo della convenzione.

Nel protocollo di intesa si conviene l'attivazione della centrale unica per i trasporti sanitari interospedalieri ed intraospedalieri entro il primo semestre 2008 e contestuale implementazione dell'informatizzazione del servizio e l'obiettivo di una migliore efficienza.

Il 4 giugno 2008 nasce all'Ospedale Maggiore, nei locali adiacenti la CO 118 di Bologna. la COU (Centrale Operativa Unificata) denominata "GE.M.A.S." (gestione mobilità assistita sanitaria) con la relativa chiusura del "Coordinamento ambulanze e trasporti" dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna ed il trasferimento degli operatori precedentemente impiegati nella stessa.

La GE.M.A.S. diventa la Centrale Operativa con il più elevato numero di mezzi coordinati e pazienti/utenti movimentati a livello nazionale.

La GE.M.A.S. opera sul territorio di Bologna e provincia ad esclusione del territorio di competenza dell'Azienda USL di Imola.